

## PREMESSA

Il presente documento, elaborato in attuazione del disposto di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, espone ed analizza nei consueti dettagli i risultati di cassa conseguiti nel primo semestre dell'anno in corso, distintamente per la gestione di bilancio e per quella di Tesoreria, nonché per il Settore statale nel suo complesso.

Particolarmente curate risultano inoltre le specifiche informazioni relative agli Enti esterni al Settore statale che - a seguito della progressiva attivazione dei flussi informativi - presentano ormai un soddisfacente grado di attendibilità e di completezza.

La revisione della stima del fabbisogno del settore statale per l'anno 1986 troverà considerazione nella Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1987 che - com'è noto - deve essere presentata al Parlamento entro la fine del mese in corso.

PAGINA BIANCA

## Capitolo I

Il bilancio dello Stato: i risultati della gestione  
di cassa del primo semestre 1986

1.1. Alla fine del primo semestre dell'anno 1986 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per miliardi 107.053 e pagamenti per miliardi 147.830; ne è derivato un saldo da finanziare pari a miliardi 40.777.

Tale saldo risulta dall'è operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e, pertanto, comprende meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria, ammontati per gli incassi a miliardi 764 e per i pagamenti a miliardi 1.033 (rispettivamente prelievi e versamenti relativi ai conti di Tesoreria intestati alla Solidarietà nazionale, all'esecuzione di regolamenti comunitari ed alla partecipazione a banche, fondi ed organismi internazionali).

Depurando gli incassi ed i pagamenti delle predette partite, il fabbisogno netto del bilancio a fine giugno 1986 viene a determinarsi in miliardi 40.508 contro miliardi 62.726 registrati, in termini omogenei, a fine giugno 1985 ( cfr. Tabella n. 1).

TABELLA n.1

**BILANCIO DI CASSA DELLO STATO:** risultati di sintesi del primo semestre del quadriennio 1983-1986

(in miliardi di lire)

	1983	1984	1985	1986	Variazioni %		
					1984/83	1985/84	1986/85
<b>INCASSI</b>							
- Tributari	59.732	67.077	70.021	87.707	12.3	4.4	25.3
- Altri	11.117	11.235	14.918	18.582	1.1	32.8	24.6
	70.849	78.312	84.939	106.289	10.5	8.5	25.1
<b>PAGAMENTI</b>							
- Correnti	83.717	101.697	126.750	130.334	21.5	24.6	2.8
- In conto capitale	15.593	20.536	20.915	16.463	31.7	1.8	-21.3
	99.310	122.233	147.665	146.797	23.1	20.8	-0.6
Saldo netto da finanziare	28.461	43.921	62.726	40.508	54.3	42.8	-35.4

Il rilevato ridimensionamento del fabbisogno (- miliardi 22.218: - 35.4%) ha peraltro natura del tutto contingente in quanto deriva dall'anomalo andamento delle operazioni sia di incasso che di pagamento: le prime, accresciutesi di miliardi 21.350 (+ 25.1%), anche per intervenute modifiche legislative e per disomogeneità contabili, queste ultime relative tra l'altro a ritardate contabilizzazioni al bilancio di introiti tributari realmente affluiti in Tesoreria alla fine del 1985; le seconde, diminuite di miliardi 868 (- 0.6%), in relazione soprattutto con il ricorso all'esercizio provvisorio e con le note agitazioni dei dipendenti della Banca d'Italia i cui effetti, contrariamente alle attese, non risultavano ancora completamente assorbiti a fine giugno scorso.

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti di bilancio nel primo semestre degli anni 1985 e 1986.

1.2. Le entrate per operazioni finali quietanzate in bilancio nel corso del primo semestre del 1986 sono state nel complesso pari a miliardi 106.289, con un aumento di miliardi 21.350 (+ 25.1%) nei riguardi dello stesso periodo del 1985 (cfr. Tabella n. 2).

In particolare, le entrate tributarie sono ammontate a miliardi 87.707, contro miliardi 70.021 incassate nei primi sei mesi dello scorso anno, con un incremento, quindi, di miliardi 17.686, pari all'25.3%.

**TABELLA n.2\*****BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi realizzati nel primo semestre del quadriennio 1983-1986**

	1983	1984	1985	1986	Variazioni %		
					84/83	85/84	86/85
<b>INCASSI TRIBUTARI</b>							
<b>Imposte dirette:</b>							
- IRPEF	20.212	23.645	28.985	32.116	17.0	22.6	10.8
- IRPEG	1.386	2.686	2.572	4.426	93.8	-4.2	72.1
- ILOR	2.572	2.749	3.460	4.774	6.9	25.9	38.0
- Ritenute sui redditi di capitale	5.488	5.792	1.939	8.681	5.5	-66.5	347.7
- Tributi soppressi	139	90	61	104	-35.3	-32.2	70.5
- Tributi minori	200	347	584	828	73.5	68.3	41.8
- Addizionale	691	227	301	383	-67.1	32.6	27.2
- Condono	2.879	918	52	24	-68.1	-94.3	-53.8
	33.567	36.454	37.954	51.336	8.6	4.1	35.3
<b>Imposte indirette:</b>							
Affari di cui:	17.180	20.723	21.608	23.625	20.6	4.3	9.3
- IVA	10.925	13.301	14.312	14.659	21.7	7.6	2.4
- Registro, bollo e sostitut.	3.297	3.408	3.712	3.621	3.4	8.9	-2.5
- Condono	577	399	50	21	-30.8	-87.5	-58.0
Produzione di cui:	6.861	7.462	7.866	9.615	8.8	5.4	22.2
- Oli minerali	5.748	6.334	6.706	8.398	10.2	5.9	25.2
Altre imposte indirette di cui:	2.124	2.438	2.593	3.131	14.8	6.4	20.7
- Tabacchi	1.717	1.974	2.067	2.505	15.0	4.7	21.2
	26.165	30.623	32.067	36.371	17.0	4.7	13.4
<b>Totale incassi tributari</b>	<b>59.732</b>	<b>67.077</b>	<b>70.021</b>	<b>87.707</b>	<b>12.3</b>	<b>4.4</b>	<b>25.3</b>
<b>ALTRI INCASSI</b>							
<b>di cui:</b>							
- Retrocessioni interessi	1.253	1.383	707	892	10.4	-48.9	26.2
- Fondo sanitario nazionale	5.145	4.364	7.598	8.006	-15.2	74.1	5.4
- Risorse proprie CEE	1.740	2.061	2.585	3.449	18.4	25.4	33.4
- Condono edilizio				2.198			
<b>Totale altri incassi</b>	<b>11.117</b>	<b>11.235</b>	<b>14.918</b>	<b>18.582</b>	<b>1.1</b>	<b>32.8</b>	<b>24.6</b>
<b>INCASSI PER OPERAZIONI FINALI</b>	<b>70.849</b>	<b>78.312</b>	<b>84.939</b>	<b>106.289</b>	<b>10.5</b>	<b>8.5</b>	<b>25.1</b>

Tale aumento ha interessato per miliardi 13.382 (35.3%) il comparto delle imposte dirette e per miliardi 4.304 (13.4%) quello delle imposte indirette.

Queste variazioni sono influenzate da disomogeneità normative e contabili risultate presenti nei due periodi a raffronto.

Nell'ambito delle imposte dirette, il forte aumento del gettito dell'imposta sostitutiva (+ 347.7%) è riferibile soprattutto al riflesso che sul saldo riscosso nel 1985 aveva avuto l'aumento, disposto con legge n. 649 del 1983, in via straordinaria per il solo 1984, degli anticipi da versare dalle aziende di credito (115% in luogo del normale 90%) e alla circostanza che nel 1985 l'ordinaria scadenza per il versamento del primo acconto da parte delle aziende di credito coincise con un giorno non lavorativo e, quindi, comportò lo slittamento del medesimo versamento al mese di luglio.

Anche per quanto riguarda l'IRPEF, l'aumento da miliardi 28.985 a miliardi 32.116 (10.8) merita alcune puntualizzazioni.

Le dimensioni di tale aumento sono risultate, infatti, influenzate da circostanze con riflessi contrastanti, quali:

- la riforma dell'IRPEF, in conto della quale sono riconosciute riduzioni incidenti nel 1986 sul gettito delle ritenute alla fonte con una perdita di gettito valutata su base annuale in miliardi 5.380;

- minori ritardi di contabilizzazione dei versamenti in acconto (miliardi 35 nel 1986, rispetto a miliardi 189 nel 1985) da porre probabilmente in relazione alle limitazioni poste al versamento tramite conto corrente da parte delle Aziende di credito delegate.

Superiore, rispetto all'indicato tasso medio, la crescita degli introiti per versamenti a saldo (+ 34.5%) delle ritenute di acconto sui redditi da lavoro autonomo (+ 24.3%) e per versamenti su ruoli (+11.7%).

In particolare per l'autotassazione sono stati quietanzati a tutto il 30 giugno 1986 introiti per miliardi 5.538 contro miliardi 4.118 nel corrispondente periodo del 1985.

Su livelli inferiori alla media invece il gettito delle ritenute alla fonte sui redditi dei dipendenti privati (+6.3%) e pubblici (+4.9%) e quello dei versamenti a saldo che, come detto, hanno registrato minori ritardi di contabilizzazione.

Per quanto riguarda gli altri cespiti del comparto, risultano assai positive le prime risultanze dell'autotassazione per IRPEG e ILOR che hanno determinato per tali tributi incrementi complessivi del gettito pari, rispettivamente, al 72.1 e 38%.

In particolare per l'IRPEG, i versamenti a saldo sono ammontati nel primo semestre 1986 a miliardi 3.427 con un incremento del 74.8% rispetto al corrispondente periodo del 1985.

Tale forte crescita è riconducibile al notevole miglioramento nel 1986 dei bilanci delle imprese in conseguenza anche di una più economica ristrutturazione finanziaria.

Superiori anche le riscossioni a mezzo ruolo (+ miliardi 32) e le contabilizzazioni arretrate di versamenti in acconto (+ miliardi 356).

Per quanto riguarda l'ILOR, i versamenti a saldo sono nel primo semestre 1986 pari a miliardi 2.090 per le persone giuridiche e a miliardi 1.961 per le persone fisiche, con tassi di crescita rispetto al 1985 pari, rispettivamente, al 47.3 e 28.4%.

Notevolmente superiori nel primo semestre 1986 anche le contabilizzazioni ritardate dei versamenti in acconto delle persone giuridiche (miliardi 2.536 in luogo di miliardi 296), mentre pressoché stazionari sono risultati i versamenti su ruoli.

Il successivo prospetto riporta il dettaglio per articolo degli incassi per IRPEF, IRPEG, ILOR.

Ai rilevati risultati positivi del gettito riferito all'IRPEG e all'ILOR dovuti dalle persone giuridiche, conseguenti alla migliore redditività delle imprese nel 1985, si aggiunge quello riferito alla ritenuta sugli utili distribuiti dalle stesse persone giuridiche (+ 47.7%) che influenza in misura determinante il complessivo gettito dei "tributi minori".

In aumento anche il gettito sull'addizionale 8% e dei tributi soppressi, mentre in via di esaurimento appaiono gli introiti per il condono .

Nell'ambito delle imposte indirette l'aumento registrato è di miliardi 4.304 (+ 13.4%) ed ha interessato per miliardi 2.017 (9.3%) le tasse e imposte sugli affari, per miliardi 1.749 (22.2%) le imposte sulla produzione, consumi e dogane, per miliardi 437 (20.8%) il gettito dei servizi di monopolio e per miliardi 101 (+ 20.6%) il gettito dei proventi del lotto, lotterie ed altre attività di giuoco.

Tra le tasse e imposte sugli affari da segnalare il modesto incremento dell'IVA di competenza erariale (miliardi 347, pari al 2.4%).

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ANALISI DEGLI INCASSI REALIZZATI A TUTTO GIUGNO 1985 E 1986 PER IRPEF, IRPEG E ILOR (in miliardi di lire)

T R I B U T I	1985	1986	Variazioni	
			In valore assoluto	In termini %
<u>IRPEF</u>				
- ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendenti privati	28.985	32.116	3.131	10.8
- ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendenti pubblici	17.665	18.777	1.112	6.3
- ritenute di acconto su redditi di lavoro autonomo	4.699	4.931	232	4.9
- versamenti a saldo per autotassazione	2.020	2.511	491	24.3
- versamenti in acconto per autotassazione	4.118	5.538	1.420	34.5
- ruoli	189	35	-154	81.5
	294	324	30	10.2
<u>IRPEG</u>				
- versamenti a saldo per autotassazione	2.572	4.426	1.854	72.1
- versamenti in acconto per autotassazione	1.960	3.427	1.467	74.8
- ruoli	529	885	356	67.3
	83	114	31	37.3
<u>ILOR</u>				
- versamenti a saldo per autotassazione	3.460	4.774	1.314	38.0
- persone giuridiche	2.945	4.050	1.105	37.5
- persone fisiche	1.419	2.090	671	47.3
- versamenti in acconto per autotassazione	1.526	1.960	434	28.4
- persone giuridiche	350	541	191	54.6
- persone fisiche	296	531	235	79.4
- ruoli	54	10	-44	-81.5
	165	183	18	10.9

Premesso che il gettito riferito ai singoli tributi del comparto presenta margini di stima conseguenti alla ripartizione di ampie quote di gettito quietanzato in modo indistinto in quanto versato "a capo" dagli uffici di riscossione, va precisato che su tale risultato ha inciso la diminuzione, rispetto al corrispondente periodo del 1985, dell'IVA sulle importazioni (in conseguenza soprattutto della flessione della quotazione del dollaro e del calo del prezzo del greggio), nonché l'aumento della quota devoluta alla CEE perché di pertinenza comunitaria (miliardi 2.645 nel primo semestre 1986, contro miliardi 1.900 nel corrispondente periodo dello scorso anno) e quello degli importi rimborsati a favore dei contribuenti (miliardi 2.921 contro miliardi 2.457).

Al lordo di tali partite il gettito dell'IVA ha registrato nel primo semestre 1986 un aumento percentuale pari all'8.3%.

Rilevante, in termini percentuali, in considerazione della loro natura "specificata", la crescita del gettito delle imposte su produzione, consumi e dogane (+22.2%) e dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi in particolare (+25.2%): tale evoluzione è chiaramente determinata dall'incremento dell'imposizione sui prodotti petroliferi disposta con decreto legge 6 dicembre 1985, n.699, convertito in legge 31 gennaio 1986, n.14 e con la serie di decreti legge, ratificati con la legge di conversione n. 109 del 1986, e dei D.P.R. adottati per fiscalizzare i ribassi dei prezzi medi europei dei prodotti petroliferi.

Rilevante anche il tasso di crescita degli introiti quietanzati per l'imposta sui tabacchi (+21.2%): tale aumento peraltro è in larga misura riferibile a sfasamenti di contabilizzazione del gettito accer-

tato presso i vari depositi che per il primo semestre dell'anno in corso presenta un tasso di incremento pari al 6.1%

Per quanto riguarda le entrate non tributarie, gli incassi dei primi sei mesi del 1986 sono stati di miliardi 18.582 contro miliardi 14.918 del 1985 (+ 24.6%).

Il forte incremento è largamente determinato dagli introiti afferenti alla sanatoria dell'abusivismo edilizio (miliardi 2.198 a tutto giugno del corrente anno) e dalle entrate destinate a parziale copertura delle esigenze per il fondo sanitario nazionale, o relative alle risorse proprie della CEE.

In particolare, fra le entrate per il fondo sanitario nazionale, risultate pari a miliardi 8.006 in luogo di miliardi 7.598 nel 1985 (+ 5.4%), l'INPS, incaricato della riscossione per conto dello Stato dei contributi dovuti per i lavoratori non dipendenti del settore statale, mentre a tutto giugno 1985 aveva operato versamenti per miliardi 4.907, nello stesso periodo del corrente anno ha accreditato al bilancio miliardi 5.852.

Maggiori anche i contributi contabilizzati per i dipendenti del settore statale (+ miliardi 159) e delle imprese di assicurazione per il contributo forfettario di rivalsa (+ miliardi 24).

Non sono state per contro effettuate nel primo semestre dell'anno in corso contabilizzazioni di contributi fiscalizzati risultate invece, nell'analogo periodo del 1985, pari a miliardi 720.

Nell'ambito delle "risorse proprie CEE" che hanno registrato un aumento, rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, di miliardi 936, determinato principalmente dal rilevante incremento delle ri-

sorse proprie provenienti dall'IVA (+ miliardi 745) traente origine dall'aumento dell'aliquota della base imponibile di tale tributo da destinare al finanziamento del bilancio comunitario.

Superiori di miliardi 185 (+ 26.2%) anche le retrocessioni di interessi accreditate dall'Istituto di emissione.

1.3. L'analisi dei pagamenti effettuati nel primo semestre del 1986 è esposta nella successiva Tabella n. 3 a raffronto con i pagamenti dell'analogo periodo del precedente esercizio.

Nei primi sei mesi del corrente anno i pagamenti finali netti sono ammontati a miliardi 146.797, con una diminuzione di miliardi 868 (- 0.6%) nei confronti di quelli rilevati a tutto giugno 1985: più specificatamente, miliardi 130.334 attengono alle erogazioni di parte corrente (+ miliardi 3.584: + 2.8%) e miliardi 16.463 a quelle di conto capitale (- miliardi 4.452: - 21.3%).

Il contenuto incremento delle erogazioni di parte corrente è sostanzialmente la risultante:

- dei sostenuti aumenti fatti registrare dalle spese per il personale (+ miliardi 3.188, pari al 12.1%, essenzialmente per l'operare dei meccanismi automatici di adeguamento delle retribuzioni alla lievitazione del costo della vita), per gli interessi (+ miliardi 6.374: + 21.0%), per

le poste correttive e compensative delle entrate (+ miliardi 1.617, interamente dovuti all'evoluzione delle risorse proprie CEE, influenzate dall'elevazione dell'aliquota IVA ceduta alla comunità) e, infine, sia pure in termini più contenuti, dagli oneri per l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 584, di cui 323 relativi all'Amministrazione della Difesa);

- della flessione che ha interessato i trasferimenti (- miliardi 8.308: - 13.7%) con riferimento soprattutto ai contributi destinati all'INPS.

La rilevata crescita degli oneri per interessi (da 30.336 a 36.710 miliardi) è in particolare interamente dovuta al gravame per il debito patrimoniale, elevatosi da 18.643 a 25.737 miliardi (+38.1%); quello relativo al debito fluttuante, infatti, ha presentato una sia pur modesta flessione (da 11.693 a 10.973 miliardi): la differente evoluzione dei due gravami, consegue, in particolare, allo spostamento avvenuto negli ultimi anni del finanziamento del fabbisogno dai titoli a breve a quelli a medio-lungo termine.

Per i trasferimenti correnti, la rilevata flessione (- miliardi 8.308) si pone essenzialmente in relazione con i flussi destinati alle famiglie (- miliardi 625, interamente dovuti a ritardi di contabilizzazioni al bilancio degli assegni erogati agli invalidi civili da parte del sistema postale), agli enti locali (- miliardi 1.814, per effetto della ritardata approvazione dei provvedimenti urgenti per la finanza locale, di cui alla legge 488/86) e, soprattutto, agli enti previdenziali (- miliardi 9.942, di cui 9.870 riguardanti minori contribuzioni all'INPS dovute ad

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**TABELLA n. 3**  
**BILANCIO DI CASSA DELLO STATO: Pagamenti effettuati nel primo semestre del**  
**quadriennio 1983-1986 (in miliardi di lire)**

	1983	1984	1985	1986	Variazioni %		
					84/83	85/84	86/85
<b>PAGAMENTI CORRENTI</b>							
Organi costituzionali	257	277	427	557	7.8	54.2	30.4
Personale in servizio	14.521	18.019	19.887	22.410	24.1	10.4	12.7
Personale in quiescenza	4.337	5.601	6.396	7.061	29.1	14.2	10.4
Acquisto beni e servizi	3.668	3.583	4.504	5.088	-2.3	25.7	13.0
Trasferimenti correnti	37.264	44.568	60.473	52.165	19.6	35.7	-13.7
- Famiglie	1.956	2.477	3.555	2.930	26.6	43.5	-17.6
- Imprese	1.070	2.186	2.373	2.893	104.3	8.6	21.9
- Aziende autonome e Ente F.S.	1.707	2.266	2.274	4.178	32.7	0.4	83.7
- Regioni	20.311	22.437	22.717	23.584	10.5	1.2	3.8
- Province e comuni	9.151	10.925	16.350	14.536	19.4	49.7	-11.1
- Enti previdenziali	1.697	2.050	10.036	94	20.8	390.0	-
- Altri enti pubblici	988	1.591	2.493	2.631	61.0	56.7	5.5
- Estero	384	636	675	1.319	65.6	6.1	95.4
Interessi	20.015	25.364	30.336	36.710	26.7	19.6	21.0
Poste correttive e compensative delle entrate	3.651	4.265	4.720	6.337	16.8	10.7	34.3
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Somme non attribuibili	4	20	7	6	-	-65.0	-14.3
<b>TOTALE PAGAMENTI CORRENTI</b>	<b>83.717</b>	<b>101.697</b>	<b>126.750</b>	<b>130.334</b>	<b>21.5</b>	<b>24.6</b>	<b>2.8</b>
<b>PAGAMENTI DI CAPITALI</b>							
Costituzione capitali fissi	851	737	836	791	-13.4	13.4	-5.4
Trasferimenti di capitali	7.659	9.765	12.464	11.723	27.5	27.6	-5.9
- Famiglie	40	48	46	30	20.0	-4.2	-34.8
- Imprese	747	2.165	3.147	3.536	189.8	45.4	12.4
- Aziende autonome e Ente F.S.	128	400	587	1.644	212.5	46.8	180.1
- Regioni	1.578	1.250	2.554	1.353	-20.8	104.3	47.0
- Province e comuni	46	97	29	98	110.9	-70.1	237.9
- Cassa Mezzogiorno (a)	2.144	3.138	3.629	346	46.4	15.6	-90.5
- Altri enti pubblici	2.828	2.511	2.299	4.515	-11.2	-8.5	96.4
- Estero	148	156	173	201	5.4	10.9	16.2
Partecipazioni e conferimenti	4.886	6.806	4.990	2.576	39.3	-26.7	-48.4
Anticipazioni produttive	319	1.007	426	1.373	215.7	-57.7	222.3
Anticipazioni non produttive	1.878	2.221	2.199	-	18.3	-1.0	-
<b>TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI</b>	<b>15.593</b>	<b>20.536</b>	<b>20.915</b>	<b>16.463</b>	<b>31.7</b>	<b>1.8</b>	<b>-21.3</b>
<b>PAGAMENTI PER OPERAZIONI FINALI</b>	<b>99.310</b>	<b>122.233</b>	<b>147.665</b>	<b>146.797</b>	<b>23.1</b>	<b>20.8</b>	<b>-0.6</b>

(a) Gestione Commissariale.

intralci di natura procedurale che hanno ritardato la esecutività dei titoli di pagamento interessati): i restanti destinatari, infatti, mostrano tutti incrementi più o meno consistenti, anche se largamente insufficienti a compensare le ricordate flessioni.

Per i pagamenti in conto capitale, la rilevata notevole flessione (- miliardi 4.452: - 21.3%) è conseguita a decrementi che hanno interessato tutti gli aggregati del comparto, con l'unica eccezione dei crediti per finalità produttive che, invece, hanno presentato un incremento di miliardi 947, grazie soprattutto alle maggiori somme erogate al Mediocredito centrale per il credito di miglioramento ai Paesi in via di sviluppo (+ miliardi 700).

Più specificatamente, hanno fatto registrare flessioni soprattutto le erogazioni:

- per partecipazioni e conferimenti (- miliardi 2.414, di cui 2.033 per minori somme conferite agli enti di gestione delle imprese a partecipazione statale );

- per anticipazioni non produttive (- miliardi 2.199, di cui 1.767 concernenti le anticipazioni all'Ente Ferrovie dello Stato per la copertura del deficit di esercizio).

Le erogazioni per trasferimenti di capitali, infatti, hanno fatto registrare una flessione di soli 741 miliardi, risultante essenzialmente:

- dai decrementi dei contributi destinati alle Regioni (- miliardi 1.201, di cui 839 e 300 per minori finanziamenti rispettivamente al Friuli e al Fondo nazionale trasporti) ed alla Cassa per il Mezzogiorno (- miliardi 3.283, conseguenti alle difficoltà applicative della nuova nor-

mativa varata per l'intervento straordinario di cui alla legge 64/86);

- dagli incrementi dei finanziamenti destinati alle Aziende autonome (+ miliardi 1.057, interamente erogati all'Ente Ferrovie dello Stato), alle imprese (+ miliardi 389, di cui 289 erogati al Mediocredito centrale) e, soprattutto, agli altri enti pubblici (+ miliardi 2.216, di cui 939 alla Cassa DD.PP., 1.016 agli interventi per Napoli e la Campania e 303 per l'ENEA).

PAGINA BIANCA

## CAPITOLO II

## LA GESTIONE DI TESORERIA: I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 1986

Il disavanzo della gestione di Tesoreria, nell'ambito di un fabbisogno complessivo del settore statale di 45.592 miliardi (al netto delle regolazioni debitorie pregresse), è risultato di 5.084 miliardi, a fronte dell'attivo di 10.612 miliardi riscontrato nel primo semestre del 1984.

Hanno contribuito a determinare tale differenza sia le anomalie nelle scritturazioni avvenute nel primo semestre a causa delle agitazioni del personale della Banca d'Italia, in parte non ancora assorbite a giugno, sia i minori afflussi pervenuti dal bilancio dello Stato sui conti di Tesoreria, in relazione alle contenute erogazioni commesse anche con la gestione in esercizio provvisorio.

È da porre peraltro in evidenza che nel corso del semestre sono affluiti in Tesoreria 2.665 miliardi di rientro di depositi bancari di enti pubblici a seguito sia dell'applicazione dal 1° giugno della procedura riguardante il sistema della Tesoreria Unica per gli enti di cui alla tabella A della legge 720 del 29/10/1984 (1.500 miliardi) sia dell'art. 35 della legge 28 febbraio 1986 n° 4 (legge finanziaria 1986), (1.165 miliardi), relativo ai depositi bancari delle regioni a statuto speciale.

L'analisi dei più importanti comparti evidenzia quanto segue:

a) Le Aziende Autonome, che comprendono anche per il primo semestre 1986 l'ente " Ferrovie dello Stato ", hanno evidenziato un disavanzo, al netto delle anticipazioni dal bilancio dello Stato e dalla Cassa DD.PP. (2.150 miliardi nel primo semestre 1986 e 2.976 nel corrispondente periodo del 1985), di 2.849 miliardi contro 6.576 nel primo semestre del 1985.

Il miglioramento è derivato totalmente dai maggiori apporti dal bilancio dello Stato (5.822 miliardi quest'anno a fronte di 2.861 nel 1985).

Il disavanzo di gestione delle Aziende, ossia il saldo al netto, oltre che di detti trasferimenti, anche di altre operazioni con enti del settore statale, è rimasto sostanzialmente inalterato, passando da 9.437 a 9.516 miliardi.

L'aumento delle entrate proprie (essenzialmente la vendita di beni e servizi passata da 5.774 a 6.166 miliardi(1), + 6,8% ) è stato infatti compensato dalla crescita riscontrata nei principali comparti di spesa corrente (personale da 7.376 a 7.969 miliardi, + 8,4%, acquisto di beni e servizi da 3.270 a 3.420 miliardi, +4,6%, interessi da 1.100 a 1.300 miliardi + 18,2% ).

---

1) Tale cifra risulta da quella esposta nella tavola relativa alle Aziende Autonome (7.011 miliardi) al netto degli 845 miliardi indicati nella relativa nota.

Le erogazioni in conto capitale sono rimaste sostanzialmente sui livelli dello scorso anno (costituzione di capitali fissi da 3.328 a 3.369 miliardi, + 1,2%).

b) Le operazioni del Commissario Governativo per gli interventi nel Mezzogiorno hanno determinato un saldo passivo per 2.199 miliardi a fronte dell'attivo di 1.271 registrato nel primo semestre dello scorso anno; tale peggioramento è derivato dalla netta flessione dei trasferimenti del bilancio dello Stato, passati da 4.021 a 387 miliardi.

Il disavanzo di gestione, ossia il saldo al netto di detti trasferimenti e di altre operazioni minori con enti del settore statale, è leggermente migliorato, passando da - 2.660 a - 2.547 miliardi, a causa prevalentemente di una certa contrazione nelle erogazioni per la costituzione di capitali fissi (da 1.793 a 1.648 miliardi).

c) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un impatto negativo per 4.178 miliardi contro i 1.815 registrati nel primo semestre del 1985.

Il peggioramento è stato determinato da una forte crescita delle erogazioni complessive, da 5.570 a 9.590 miliardi (+ 72,2%) cui ha fatto riscontro un più limitato aumento degli introiti, da 3.755 a 5.472 miliardi (+45,7%).

Il disavanzo di gestione della Cassa (ossia il saldo al netto delle operazioni di introito e di spesa con lo Stato e altri enti del settore statale, ivi comprese le anticipazioni alle Aziende Autonome) è passato da 1.465 miliardi nel primo semestre del 1985 a 2.818 nel corrispondente periodo di quest'anno.

Il peggioramento di 1.353 miliardi è derivato da un appesantimento della spesa nel settore delle partite finanziarie (sempre al netto delle anticipazioni alle Aziende Autonome) che è passata da 2.234 a 4.553 miliardi.

In questo comparto si deve rilevare la crescita degli acquisti di obbligazioni degli I.C.S. da 345 a 903 miliardi, l'erogazione di mutui per 804 miliardi a favore delle USL (per il ripiano dei disavanzi prodotti a partire dall'esercizio finanziario 1984) e per 860 miliardi a favore della SIP; per quanto riguarda quest'ultima erogazione è da precisare che lo scorso anno fu effettuata nel secondo semestre.

E' rimasta invece sullo stesso livello del 1985 la spesa per mutui agli enti locali (1.730 miliardi contro 1.731).

d) Nel comparto dell'INPS si è registrato un impatto negativo sulla Tesoreria per 11.157 miliardi a fronte dei 3.093 del primo semestre dello scorso anno.

Il peggioramento è derivato pressochè esclusivamente dal mancato apporto di fondi dal bilancio dello Stato (87 miliardi contro 9.229 nel 1985); l'incremento dei contributi versati dall'Istituto per la gestione pensionistica (da 12.221 a 16.796 miliardi, + 37,4%) è stato infatti superiore alla crescita dell'onere per il pagamento di pensioni nell'area postale (da 24.543 a 28.040 miliardi, + 14,3%).

L'onere complessivo per il settore statale è pertanto diminuito rispetto all'analogo periodo dello scorso anno (11.244 miliardi contro 12.322).

e) Le operazioni delle Regioni hanno fatto segnare un riflesso negativo sulla tesoreria per 2.114 miliardi a fronte dei 910 del primo semestre 1985.

L'appesantimento dell'onere sulla tesoreria è stato determinato da una dinamica dei prelievi (da 26.158 a 29.639 miliardi, + 13,3%), che ha largamente superato quella degli introiti (da 25.248 a 27.525 miliardi, + 9,0%).

A livello analitico, separando la gestione sanitaria dalle altre operazioni proprie delle regioni, si rileva quanto segue:

	I° sem. '85	I° sem. '86
Comparto sanitario (parte corrente)	Introiti	19.098      19.833
	Erogazioni	-17.371      -19.918
	Salde	<u>1.727</u> <u>- 85</u>
Comparto sanitario (parte capitale)	Introiti	--      --
	Erogazioni	- 180      - 235
	Salde	<u>- 180</u> <u>- 235</u>
Altre funzioni istituzionali	Introiti	6.150      7.692
	Erogazioni	- 8.607      -9.486
	Salde	<u>- 2.457</u> <u>-1.794</u>

E' evidente che il peggioramento del saldo è derivato esclusivamente dal comparto sanitario che (per la parte corrente) ha esposto un saldo passivo di 85 miliardi, contro un attivo di 1.727 riscontrate nel primo semestre dello scorso anno.

A fronte infatti di un contenuto incremento della cifra posta a disposizione dal bilancio dello Stato (da 19.098 a 19.833 miliardi, + 3,8%) si è verificato un elevato aumento di spesa da parte delle USL (da 17.371 a 19.918 miliardi, + 14,7%).

Per il comparto non sanitario, pur permanendo un saldo negativo (-1.794 miliardi), si è registrato un certo miglioramento, poiché all'aumento dei tiraggi (da 8.607 a 9.486 miliardi, + 10,2%) ha fatto fronte un maggiore afflusso di fondi (da 6.150 a 7.692

miliardi, + 25,1%), sia dal bilancio dello Stato che da altri settori della tesoreria.

Si deve infine precisare che l'impatto sulla tesoreria è stato calcolato, per uniformità di classificazione con il quadro di costruzione del settore <sup>statale</sup> del primo semestre 1986, al netto dei rientri dei depositi bancari delle regioni a statuto speciale (1.165 miliardi), che sono stati inseriti fra gli introiti nella tavola relativa alle "altre operazioni di tesoreria".

c) Per quanto ~~concerne~~ gli interessi sui B.O.T. nel I° semestre dell'anno in corso, l'impatto sulla gestione di tesoreria ha registrato un saldo positivo di 1.015 miliardi, per effetto di pagamenti per 9.958 miliardi contro imputazioni per 10.973.

Nel corrispondente periodo del 1985 si ebbe un saldo positivo di 548 miliardi, dovuto a pagamenti per 10.714 miliardi e imputazioni per 11.262.

La diminuzione registrata nel I° semestre 1986 sia dei pagamenti per 756 miliardi che delle imputazioni per 289 è dovuta alla riduzione degli sconti rispetto al valore di rimborso.

Infatti, per quanto riguarda i pagamenti, gli sconti medi hanno subito una riduzione di più di un punto essendo passati dal 13,02 - 12,60 e 12,17 con un rendimento composto medio del 14,16% - 13,91% e 13,75% rispettivamente per i titoli trimestrali, semestrali e annuali del semestre 1985, al 12,00 - 11,47 e 10,86 con rendimenti del 12,97% - 12,54% e 12,19% del 1986.

Tale riduzione ha riguardato particolarmente il trimestre 1986 soprattutto per i titoli trimestrali e semestrali.

Infine la ripartizione per durata dei B.O.T. emessi è rimasta sostanzialmente invariata, con un lieve aumento delle emissioni annuali nel semestre '86 rispetto all'analogo periodo 1985.

g) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha registrato un attivo di 14.188 miliardi a fronte dei 18.211 miliardi riscontrati nel primo semestre del 1985.

In questo comparto sono stati inclusi fra gli introiti, per uniformità di esposizione con il quadro di costruzione relativa al primo semestre 1986, tutti i rientri dei depositi bancari verificatisi nel semestre, sia relativi alle regioni a statuto speciale (che non figurano, pertanto, fra gli incassi (della tabella regioni) sia agli enti di cui alla tabella A della legge 720/1984.

Ciò premesso si rileva che gli introiti, nonostante tale apporto, hanno fatto segnare una leggera flessione (da 16.283 a 16.176), mentre per le erogazioni si è registrato un incremento di 3.916 miliardi (da un aumento della giacenza in tesoreria di 1.928 miliardi nel primo semestre '85 ad una erogazione netta di 1.988 quest'anno).

Dal lato delle erogazioni, l'aumento è derivato in prevalenza dai trasferimenti correnti, passati da 966 a 4.619 miliardi.

In questo comparto si rilevano in particolare gli incrementi ad enti previdenziali (da 2.325 a 3.746 miliardi) e ad "altri" (da 98 a 2.669 miliardi) una voce che, includendo anche gli altri enti pubblici, ha indubbiamente risentito dei minori trasferimenti dal bilancio dello Stato rispetto allo scorso anno.

In leggera flessione invece sia i trasferimenti a comuni e province sia quelli alle imprese.

Infine le erogazioni in conto capitale e le partite finanziarie hanno nel complesso subito solo modeste variazioni fra i due semestri considerati.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 4

## OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA

Risultati primo semestre e dell'anno 1985 (in miliardi di lire)

	RISULTATI ANNO 1985														
	1983			1984			1985			1986					
	Incaassi	Paga- menti	Saldi	Incaassi	Paga- menti	Saldi	Incaassi	Paga- menti	Saldi	Incaassi	Paga- menti	Saldi			
<b>AZIENDE AUTONOME E F.F.SS.</b>															
Fabbisogno complessivo	8.960	-13.645	-4.685	10.174	-15.510	-5.336	11.141	-17.717	-6.576	16.670	-19.519	-2.849	30.175	-38.050	-7.875
Anticipazioni dal bilancio	1.603	-	1.603	2.221	-	2.221	2.976	-	2.976	2.150	-	2.150	6.339	-	6.339
Impatto sulla tesoreria			-3.082			-3.115			-3.600			-699			-1.536
<b>ESIZIONE COMMISSARIATO-OSPEZ</b>	2.580	-3.208	-628	3.563	-3.445	118	4.141	-2.870	1.271	516	-2.715	-2.199	8.676	-5.851	2.825
<b>CASSA DD.PP.</b>	2.724	-3.629	-905	2.896	-4.769	-1.873	3.755	-5.570	-1.815	5.472	-9.590	-4.118	14.116	-18.594	-4.478
<b>INPS</b>	11.298	-19.444	-8.146	16.693	-22.165	-5.472	21.450	-24.543	-3.093	16.883	-28.040	-11.157	33.582	-52.699	-19.117
<b>REGIONI</b>	21.717	-22.169	-452	23.985	-22.838	1.147	25.248	-26.158	-910	27.525	-29.639	-2.114	58.600	-56.515	2.085
<b>INTERESSI B.O.T.</b>	11.333	-12.267	-934	10.604	-11.043	-439	11.262	-10.714	548	10.973	-9.958	1.015	21.625	-21.284	341
<b>ALTRE PARTITE</b>			8.001			15.454			18.211			14.188			9.402
<b>TOTALE</b>			-6.146			5.820			10.612			-5.084			-10.478



## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA N. 6

GESTIONE COMMISSARIALE CAPEZ: Conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre degli anni 1983/1986 e per l'anno 1985  
(in miliardi di lire)

	Risultati I semestre			Risultati anno
	1983	1984	1985	
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	216	270	418	854
Redditi da capitale	42	36	26	72
- Interessi	38	33	22	60
- Altri	4	3	4	12
Poste corrett. e compens. delle spese	174	234	392	41
Altri incassi correnti				782
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	2.144	3.138	3.631	357
Trasferimenti	2.144	3.138	3.631	346
- dallo Stato	2.144	3.138	3.629	346
- da Comuni e Province			2	3
Altri incassi di capitali e fondi in via				11
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	220	155	92	63
Riscossione di crediti	212	150	84	63
Riduzione depositi banc.				132
Altre partite finanzia.	8	5	8	107
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	2.580	3.563	4.141	516
<b>1. Avanzo(-) Disavanzo(+)</b>	82	60	-138	180
<b>2. Avanzo(-) Disavanzo(+)</b>	566	-243	-1.179	1.924
<b>3. Avanzo(-) Disavanzo(+)</b>	648	-183	-1.317	2.104
<b>4. Acquisizione netta attività finanziaria (P-S)</b>	-20	65	46	95
<b>5. Fabbisogno(+)</b>	628	-118	-1.271	2.199
<b>6. Regolazione debiti pregressi</b>				-2.825
<b>7. Meno crediti di fornitori (S+6-7)</b>	628	-118	-1.271	2.199
<b>8. Meno prestiti esteri</b>	23	-128	-122	-92
<b>9. Fabbisogno complessivo in</b>	605	-10	-1.149	2.291
<b>10. Fabbisogno complessivo in</b>				-2.558
<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>	298	330	280	276
Personale	64	51	64	64
Acquisto beni e servizi	34	24	28	29
Interessi	200	255	188	154
Altri pagamenti correnti				29
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	2.710	2.895	2.452	2.281
Costituzione capitali fissi	1.950	2.129	1.793	1.648
Trasferimenti	760	667	659	633
- alle Regioni	40	162	56	21
- alle Imprese	481	517	455	540
- ad Altri enti A.I.	114		58	183
- Casse DD.PP.	125	8	90	39
- ed altri enti A.C.				214
- allo Stato				352
Altri pagamenti di capitale		99		13
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	200	220	138	158
Partecipazioni e conferimenti	5	87	52	154
Mutui e anticipazioni	195	133	86	4
Aumenti depositi banc.				231
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	3.208	3.445	2.870	2.715
<b>I. TOTALE RISULTATI</b>	3.208	3.445	2.870	2.715
<b>Risultati anno</b>				5.851

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA N. 7

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre degli anni 1983/1986 e per l'anno 1985

	Risultati I semestre			Risultati anno 1985	Risultati I semestre			Risultati anno 1985		
	1983	1984	1985		1983	1984	1985			
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	1.180	1.632	1.742	2.815	7.939	606	347	376	1.573	6.832
Interessi dello Stato	866	1.283	1.376	1.425	4.239	2	3	4	4	6
Trasferimenti - dallo Stato - da altri enti S.P.A. - da altri enti S.P.A.	318	348	366	1.389	3.700	3	4	6	6	9
Altri incassi correnti	-	-	-	991	-	145	8	8	303	359
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	776	974	1.298	2.146	4.863	145	8	8	303	359
Trasferimenti - dallo Stato - da Altri enti A.C. - da C.I.S.P. - da altri enti A.L. - da altri enti A.L.	776	974	1.298	2.146	4.863	145	8	8	303	359
Altri incassi di capitali e fondi in via	136	324	411	1.350	3.020	456	340	358	1.091(1)	6.339
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	135	152	160	187	214	838	1.731	1.651	1.314	3.569
Ricostruzione di crediti - da Regioni - da Stato - da Aziende autonome - da altri Enti A.L. - da enti locali	266	193	203	376	966	838	1.731	1.651	1.314	3.469
Altre partite finanziarie	131	41	28	18	53	248	173	465	301	1.172
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	2.724	2.896	3.755	5.472	14.116	53	167	274	239	513
1. Avanzo(-) Diavanzo(+)	502	97	512	135	348	537	1.391	912	774	1.784
2. Avanzo(-) Diavanzo(+)	2.724	2.896	3.755	5.472	14.116	2.185	2.691	3.543	6.703	8.193
3. Avanzo(-) Diavanzo(+)	-574	-1.285	-1.366	-1.242	-1.107	2.019	2.312	3.285	6.495	7.512
4. Acquisizione netta attività finanziarie (P-B)	62	757	353	-832	-1.294	2.011	2.001	1.731	1.730	2.209
5. Fabbisogno(+)	-512	-528	-1.013	-2.074	-2.401	8	311	345	903	665
6. Regolazioni debiti pregressi	1.417	2.401	2.828	6.192	6.879	166	379	258	208	681
7. meno crediti di fornitori	905	1.873	1.815	4.118	4.478	3.629	4.769	5.570	9.590	18.594
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. meno prestiti esteri	905	1.873	1.815	4.118	4.478	-	-	-	-	-
10. Fabbisogno complessivo interno (8-9)	905	1.873	1.815	4.118	4.478	-	-	-	-	-

(1) Di cui miliardi 845 pagati alle Poste.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 8

TESORERIA - ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS  
(in miliardi di lire)

	Risultati		Risultati anno 1985		
	1984	1° SEMESTRE 1985			
	1983	1984	1985	1986	
Pagamenti pensioni nell'area postale	-19.444	-22.165	-24.543	-28.040	-52.699
Versamenti INPS al Tesoro a valere sui contributi	9.618	14.669	12.221	16.796	20.575
Apporti dal bilancio dello Stato	1.680	2.024	9.229	87	13.007
<u>Impatto sulla Tesoreria</u>	-8.146	-5.472	-3.093	-11.157	-19.117

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.9

TESORERIA: Analisi delle operazioni delle regioni

(in miliardi di lire)

	Risultati I semestre		Anno	
	1984	1985		1986
<b>Introiti per Fondo sanitario nazionale</b>	17.165	17.980	19.833	38.289
Introiti per F.N. Trasporti - p.corrente	775	1.090	1.000	4.049
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	1.986	3.283	1.913	6.953
Introiti per flussi in c/capitale dal bilancio dello Stato:				
- Fondo Sanitario Nazionale	203	414		595
- Programmi Regionali Sviluppo	760	286		
- Rilancio economia	4	1	1.344	6.185
- Altri	523	549		
<b>Flussi dal c/c interventi Mezzogiorno. (Legge 183/1976 e altre)</b>	40	142	21	74
<b>Altri introiti</b>	261	240	1.764	2.455
<b>TOTALE INTROITI</b>	21.717	23.985	25.248	58.600
<b>Prelievi per F.N.S. - p. corrente</b>	-14.780	-15.827	-17.371	-36.917
<b>Prelievi per F.N. S., - p. capitale</b>	-62	-143	-180	-384
<b>Prelievi sui fondi versati dalla Cassa Mezzogiorno (L. 183/1976)</b>	-88	-19	-15	-189
<b>Prelievi per provv. rilancio econom.</b>	-15	-1		-1
<b>Altri prelievi</b>	-7.224	-6.848	-8.592	-19.024
<b>TOTALE PRELIEVI</b>	-22.169	-22.838	-29.639	-56.515
<b>RIFLESSI SULLA TESORERIA</b>	-452	1.147	-910	2.085

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 10

TESORERIA: ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T.

(in miliardi di lire)

	RISULTATI 1° SEMESTRE			Risultati anno 1985
	1983	1984	1985	
Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.T.	-12.267	-11.043	-10.714	-9.958
Imputazioni al bilancio degli interessi per B.O.T. in scadenza	11.333	10.604	11.262	10.973
<b>Riflessi sulla Tesoreria</b>	<b>-934</b>	<b>-439</b>	<b>548</b>	<b>1.015</b>
				<b>341</b>

**TABELLA n.11****TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI**  
(in miliardi di lire)

	Risultati I semestre				Risultati anno 1985
	1983	1984	1985	1986	
<b><u>INTROITI</u></b>					
Tributari	7.321	9.766	10.074	9.362	7.577
Trasferimenti correnti	3.126	3.755	4.369	3.038	6.423
- da enti previdenziali	2.531	2.813	3.564	2.926	5.154
- da altri	595	942	805	112	1.269
Altri incassi	43	-998	1.840	3.776 (1)	1.804
<b><u>TOTALE INTROITI</u></b>	<b>10.490</b>	<b>12.523</b>	<b>16.283</b>	<b>16.176</b>	<b>15.804</b>
<b><u>EROGAZIONI</u></b>					
Personale in servizio e in $\pi$ quiescenza	-668	-1.602	-1.210	-1.474	400
Trasferimenti correnti	4.441	1.315	966	4.619	7.382
- a Comuni e Province	-811	-2.512	-3.674	-3.600	-1.009
- a Enti previdenziali	2.689	2.281	2.325	3.746	3.795
- a imprese	2.153	2.145	2.217	1.804	4.704
- ad altri	410	-599	98	2.669	-108
Interessi	191	189	-167	243	105
Altri pagamenti correnti	-559	82	-391	-266	2.641
Trasferimenti in c/capitale	-969	-2.191	-651	-512	-3.401
Partecipazioni	70	-162	-100	-350	
Mutui e anticipazioni	19	-558	-332	-342	-702
Altri pagamenti	-36	-4	-43	70	-23
<b><u>TOTALE EROGAZIONI</u></b>	<b>2.489</b>	<b>-2.931</b>	<b>-1.928</b>	<b>1.988</b>	<b>6.402</b>
<b><u>SALDO</u></b>	<b>8.001</b>	<b>15.454</b>	<b>18.211</b>	<b>14.188</b>	<b>9.402</b>

(1) Di cui miliardi 2.665 rientro depositi bancari da enti pubblici (1.500 miliardi da parte degli enti di cui alla Tabella A della legge 720/1984 e 1.165 miliardi da parte delle regioni a statuto speciale).

**TABELLA n. 12****FABBISOGNO DELLE GESTIONI DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA PER IL PRIMO SEMESTRE  
DEGLI ANNI 1983-1986**

(in miliardi di lire)

	Risultati 1° semestre			
	1983	1984	1985	1986
<b>A. Bilancio dello Stato</b>	-28.461	-43.921	-62.726	-40.508
<b>B. Gestione della Tesoreria</b>	-6.146	5.820	10.612	-5.084
Aziende autonome	-4.685	-5.336	-6.576	-2.849
Gestione Commissariale Casmez	-628	118	1.271	-2.199
Cassa Depositi e Prestiti	-905	-1.873	-1.815	-4.118
Altre operazioni di Tesoreria	72	12.911	17.732	4.082
<b>C. Fabbisogno (al netto delle regolazioni debitorie) (A+B)</b>	-34.607	-38.101	-52.114	-45.592

=====

## Capitolo III

## Il conto consolidato di cassa del settore statale

3.1.- Alla fine del primo semestre dell'anno 1986 il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato pari a miliardi 46.007, compresa la liquidazione per contanti di partite debitorie pregresse per complessivi 415 miliardi concernenti residue quote da regolare per il ripiano dei disavanzi di amministrazione delle Unità Sanitarie locali accertate al 31.12.1983.

Al netto di tali regolazioni debitorie il fabbisogno del settore statale a fine giugno 1986 si è cifrato in 45.592 miliardi, con un decremento sul corrispondente periodo del 1985 di 6.522 miliardi, pari al 12.5% (cfr. tab. n. 13).

A determinare quest'ultimo risultato hanno contribuito la gestione di cassa del bilancio statale, con un fabbisogno di 40.508 miliardi (62.726 nel 1985), e la gestione di Tesoreria con un disavanzo di 5.084 miliardi (10.612 miliardi di avanzo nel 1985).

Per quanto riguarda la composizione del rilevato miglioramento del fabbisogno, si precisa che esso è dovuto alle riduzioni fatte

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre del quadriennio 1983-1986**  
(in miliardi di lire)

TABELLA n. 13

	Risultati I semestre				Risultati I semestre				Variazioni %						
	1983-1986				1983-1986				1986	84/83	85/84	86/85			
	1983	1984	1985	1986	1983	1984	1985	1986	1986	84/83	85/84	86/85			
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	83.240	93.588	105.596	124.231	12.4	12.8	17.6	17.6	102.363	112.281	138.555	153.428	9.7	23.4	10.7
Tributari (a-b)	64.387	74.046	77.275	93.666	15.0	4.4	21.2	21.2	24.656	29.139	32.517	36.034	18.2	11.6	10.8
Imposte dirette	33.567	38.154	38.954	50.591	13.7	2.1	30.0	30.0	5.296	6.571	7.808	8.948	24.1	18.8	14.6
- IRPEF	20.212	25.345	28.985	32.116	25.4	14.4	10.8	10.8	48.685	47.172	63.150	6.151	-3.1	33.9	3.2
- IRPEE	1.386	2.686	2.872	4.126	93.8	6.9	43.7	43.7	12.557	9.838	15.479	15.017	-21.7	57.3	-3.0
- IROE	2.572	2.749	3.760	4.674	6.9	36.8	19.0	19.0	(9.826)	(7.495)	(12.322)	(11.236)	(64.4)	(-8.8)	
- Riscuote su redditi di ca-	5.488	5.792	2.339	8.536	5.5	-59.6	264.9	264.9	21.121	20.813	24.913	26.267	-1.5	19.7	5.4
- Altre	3.909	1.582	998	1.339	-59.5	-36.9	34.2	34.2	(14.780)	(15.827)	(17.371)	(19.946)	(7.1)	(9.8)	(14.8)
meno rimborsi imposte	257	391	325	443	52.1	-16.9	36.3	36.3	8.340	8.413	12.676	10.936	0.9	50.7	-13.7
dirette	33.310	37.763	38.629	50.148	13.4	2.3	29.8	29.8	421	279	546	1.287	-33.7	95.7	155.7
a) Imposte dirette nette	33.486	38.689	41.141	46.478	15.5	6.3	13.0	13.0	440	268	843	1.013	-39.1	214.6	20.2
- IVA	18.246	21.367	23.386	28.766	17.1	9.4	5.9	5.9	2.036	2.598	3.578	3.730	27.6	37.7	4.2
- Oli minerali	5.748	6.334	6.706	8.998	10.2	5.9	25.2	25.2	3.223	4.331	4.590	4.697	36.4	6.0	2.3
- Registro, bolle e equi-	3.297	3.408	3.712	3.621	3.4	8.9	-2.5	-2.5	547	632	525	2.204	15.5	-16.9	319.8
- Tabacchi	1.717	1.974	2.067	2.505	15.0	4.7	21.2	21.2	22.296	27.207	31.267	38.483	22.0	14.9	23.1
- Altre	4.478	5.606	5.270	7.188	25.2	-6.0	36.4	36.4	1.462	1.151	323	500	-21.3	-71.9	54.8
meno rimborsi imposte	2.409	2.406	2.495	2.960	-0.1	3.7	18.6	18.6	20.834	26.056	30.944	37.983	25.1	18.8	22.7
indirette	31.077	36.283	38.646	43.518	16.8	6.5	12.6	12.6	1.700	2.000	2.100	3.320	17.6	5.0	58.1
b) Imposte indirette nette	1.739	2.061	2.585	3.449	18.5	25.4	33.4	33.4	1.192	1.343	1.671	1.992	12.7	24.4	19.2
Dazi e prelievi agricoli	204	210	222	204	2.9	5.7	-8.1	-8.1	365						
(Risorse proprie ONB)	5.109	3.770	10.072	9.204	-26.2	167.2	-8.6	-8.6							
Preventi speciali	5.539	5.942	7.368	7.985	7.3	24.0	8.4	8.4							
Contributi sociali	1.847	1.963	1.901	2.206	6.3	-3.2	16.0	16.0							
Vendite beni e servizi	4.171	5.251	5.924	7.274	25.9	12.8	22.8	22.8							
Redditi da capitale	2.715	3.154	-3.954	3.280	16.2	25.4	-17.1	-17.1							
Trasferimenti	31	10	10	14			40.0	40.0							
- da Enti mutual-previd.	111	190	15	26	71.2	-92.1	73.3	73.3							
- da Enti ospedalieri	307	832	775	3.407	171.0	-6.9	339.6	339.6							
- da Comuni e province	168	70	250	332	-58.3	257.1	32.8	32.8							
- da Altri enti settore	829	995	920	215	20.0	-7.5	-76.6	-76.6							
- da Famiglie	244	345	249	243	41.4	-27.8	-2.4	-2.4							
- da Imprese															
- da Estero															
Altri incassi correnti															

**B. PAGAMENTI CORRENTI**

Personale  
Acquisto di beni e servizi  
Trasferimenti  
- a Enti mutual-previdenziali  
di cui: (al netto di conti  
fiscalizzati)  
- a regioni  
di cui: spesa sanitaria  
- a Comuni e Province  
- a Altri enti dell'Ammi-  
nistrazione centrale  
- a Altri enti dell'Ammi-  
nistrazione locale  
- a Famiglie  
- a Imprese  
- a Estero  
Interessi  
meno retrocessioni interessi  
ai Banca d'Italia  
Interessi netti  
Ammortamenti  
Altri pagamenti correnti  
Partite extrabilancio

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SECONDA TABELLA N. 13

	Risultati I semestre				Variazioni %			
	1984		1985		84/83		85/84	
	1983	1984	1985	1986	84/83	85/84	86/85	
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>	2.228	2.674	2.936	4.140	20,0	9,8	41,0	
Trasferimenti	515	642	799	757	24,7	24,5	-5,3	
- dagli altri enti A.O.	815	642	797	757	24,7	24,1	-5,0	
- dagli altri enti A.L.								
- dagli altri soggetti			2					
- da Comuni e Province								
Ammortamenti	1.700	2.000	2.100	3.320	29,4	-4,6	58,1	
Altri incassi di ospitali e fondi in via	13	32	37	63	146,2	15,6	70,3	
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	1.004	465	827	3.389	-53,7	77,8	309,8	
Riscossione di crediti	494	353	296	297	-28,6	-16,2	0,3	
- da enti locali	135	152	160	187	12,6	5,3	16,9	
- da altri enti A.L.	359	201	15	18	-44,0	-92,5	-	
- da altri			28	92			-35,7	
- da altri			93	2.665			-1,1	
Riduzione depositi bancari								
Altre partite finanziarie	510	112	531	427	-78,0	374,1	-19,6	
<b>O. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	86.472	96.727	109.359	131.760	11,9	13,1	20,5	
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>	10.762	12.533	15.020	16.065	16,5	19,8	7,0	
Capitali fissi	5.365	5.855	5.914	5.878	12,1	-1,6	-0,6	
Trasferimenti	5.397	6.579	9.106	10.187	21,9	38,4	11,9	
- a Regioni	1.508	2.042	2.774	2.042	35,4	35,8	-26,4	
- a Comuni e Province	99	264	304	337	166,7	15,2	10,9	
- a Altri enti A.O.	813	838	1.617	1.753	3,1	93,0	8,4	
- a Altri enti A.L.	703	1.592	2.204	2.408	126,5	38,4	9,3	
- a Famiglie	40	48	46	30	20,0	-4,2	-34,8	
- a Imprese	2.086	1.639	1.988	3.416	-21,4	21,3	71,8	
- a Estero	148	156	173	201	5,4	10,9	16,2	
Altri pagamenti di ospitali		99						
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	7.954	10.014	7.898	7.859	25,9	-21,1	-0,5	
Partecipazioni e confer.	4.961	6.741	4.952	3.313	35,9	-26,5	-33,1	
- a Imprese pubbliche	2.838	5.000	3.518	1.495	76,2	-29,6	-57,5	
- a Istituzioni finanziarie	100	240	455	1.028	40,0	89,6	125,9	
- a ENEL	1.748	1.345	500	345	-23,1	-62,8	-31,0	
- a Altri	275	156	479	445	-43,3	207,1	-7,1	
Mutui e anticipazioni	2.827	2.894	2.688	4.338	2,4	-7,1	61,4	
- Mutui locali	2.011	2.001	1.731	1.730	-0,5	-13,5	-0,1	
- Istituzioni finanziarie	375	603	555	551	60,8	-8,0	-0,7	
- (A) S.I.L.	441	290	402	1.804	-34,3	38,6	211,7	
Aumento depositi bancari	166	379	258	208	-31,9	-19,4	-9,8	
Altre partite finanziarie	121.079	134.828	161.473	177.352	11,4	19,8	9,8	
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>								
<b>S A L D I</b>								
1. <b>Differenziale corrente (B-A)</b>	19.123	18.693	32.959	29.197	-2,3	76,3	-11,4	
2. <b>Differenziale o/ospitale (D-O)</b>	8.534	9.859	12.084	11.925	15,5	22,6	-1,3	
3. <b>IRRAWANZO (1+2)</b>	27.657	28.552	45.043	41.122	3,2	57,8	-8,7	
4. <b>Acquisizione netta attività finanziarie (escluso le regolazioni debitorie) (B-E)</b>	6.950	9.549	7.071	4.470	37,4	-26,0	-56,8	
5. <b>FABBISOGNO (il netto delle regolazioni debitorie (3+4)-(B-G))</b>	34.607	38.101	52.114	45.592	10,1	36,8	-12,5	
6. <b>Regolazioni debiti pregressi</b>	-	-	3.964	415				
7. <b>FABBISOGNO COMPLESSIVO (5+6)</b>	34.607	38.101	56.078	46.007	10,1	47,2	-18,0	
8. <b>meno prestiti esteri</b>	1.259	544	609	304				
9. <b>FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO (7-8)</b>	33.348	37.557	55.469	45.703	12,6	47,7	17,6	

registrare dall'acquisizione netta di attività finanziarie (-miliardi 2.601, interamente in relazione al rientro di depositi bancari di enti pubblici, rientro cifratosi in miliardi 2.665, di cui 1.165 di pertinenza delle regioni a statuto speciale) ed ancor più dal disavanzo (-miliardi 3.921).

Il contenimento del disavanzo a sua volta riflette soprattutto l'evoluzione del saldo delle operazioni correnti, il cui livello negativo è diminuito tra fine giugno 1985 e 1986 da 32.959 a 29.197 miliardi: nettamente più contenuto risulta infatti il decremento del disavanzo delle operazioni di conto capitale (miliardi 11.925 contro 12.084 di fine giugno 1985).

La riduzione del disavanzo delle operazioni correnti è legata alla forte crescita degli incassi (+ miliardi 18.635, pari al 17.6%), soprattutto di natura tributaria (+ miliardi 16.391, pari al 21.2%), solo in parte riassorbita dalla contenuta lievitazione fatta registrare dai pagamenti (+ miliardi 14.873, pari al 10.7%).

Le cause della rilevata positiva evoluzione del gettito tributario, analiticamente illustrate nel capitolo della gestione di bilancio, possono in rapida sintesi individuarsi:

- per il comparto impositivo diretto (+ miliardi 11.519: +29.8%), in primo luogo nell'eccezionale incremento del gettito dell'imposta sostitutiva (+ miliardi 6.197: +264.9%), dovuto soprattutto all'anomalo contenimento che caratterizzò gli introiti di tale imposta nel primo semestre 1985 (in conseguenza per un verso del minore saldo introitato per effetto dell'aumento dell'anticipo disposto dalla legge 649/83 e, per l'altro verso, dallo slittamento a luglio del versamento del primo acconto da parte delle aziende di credito); in secondo luogo nel buon andamento dei saldi IRPEG ed ILOR, in gran parte correlato alla migliorata redditività delle

imprese nel 1985; ed infine in terzo luogo nella positiva evoluzione dell'IRPEF, nonostante gli effetti di contenimento del gettito dell'attuata manovra di riassorbimento del drenaggio fiscale ;

- per il comparto impositivo indiretto (+ miliardi 4.872:+12.6%), da un lato nel positivo andamento principalmente dell'imposta sugli oli minerali (in relazione alle disposte fiscalizzazioni dei ribassi dei prezzi dei prodotti petroliferi) e dell'imposta sui tabacchi (in conseguenza soprattutto di sfasamenti di contabilizzazioni) e, dall'altro lato, nell'evoluzione riflessiva del gettito dell'IVA negativamente influenzato dal peggioramento delle ragioni di cambio del dollaro.

Gli introiti correnti di natura non tributaria, per contro, si sono evoluti nei due periodi a raffronto in termini piuttosto contenuti (+ miliardi 2.244:+8.4%), nonostante abbiano usufruito nel primo semestre 1986 dei nuovi proventi rivenienti dal condono edilizio (miliardi 2.198) provvisoriamente considerati - in mancanza dei necessari elementi di informazione - fra i trasferimenti correnti dalle famiglie. L'indicato andamento degli introiti correnti di natura non tributaria risulta comunque negativamente influenzato da sfasamenti di contabilizzazioni - talvolta di peso non trascurabile (come nel caso dei contributi sociali e dei trasferimenti dagli enti previdenziali) - connessi con le agitazioni dei dipendenti della Banca d'Italia protrattesi sino allo scorso marzo.

I pagamenti correnti sono aumentati di 14.873 miliardi (10.7%) essenzialmente per l'evoluzione accrescitiva verificatasi per:

- gli oneri per interessi (+ miliardi 7.039: +22.7%), su cui ha inciso - in relazione allo spostamento della copertura del fabbisogno dai titoli a breve a quelli a medio lungo termine - per un verso la diminuzione degli oneri per i BOT (da 10.714 a 9.958 miliardi) e, per l'altro verso, l'aumento del gravame per l'indebitamento patrimoniale (da 18.643 a 26.261 miliardi) e delle retrocessioni sui titoli detenuti in portafoglio (da 323 a 500 miliardi);

- le spese per il personale (+ miliardi 3.517: +10.8%), in gran parte per effetto dei vigenti meccanismi di adeguamento automatico;

- le spese per l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 1.140: + 14.6%), essenzialmente per le maggiori erogazioni del bilancio statale (+ miliardi 989: +22.0%) ed in particolare dell'Amministrazione della Difesa;

- le erogazioni per trasferimenti correnti (+ miliardi 2.001: + 3.2%), la cui crescita sostanzialmente è la risultante delle maggiori occorrenze registrate per la spesa sanitaria (da 17.371 a 19.946 miliardi: +14.8%), per gli interventi della CEE a favore degli altri Paesi comunitari (da 475 a 2.000 miliardi) nonché per quelli a favore dei Paesi in via di sviluppo (+ miliardi 750) e dei minori finanziamenti richiesti dall'INPS (da 12.322 a 11.236 miliardi: -8.8%), soprattutto per il più dinamico andamento dei contributi (+37.4%) rispetto a quello delle prestazioni (+14.3%), e dai Comuni e Province (da 12.976 a 10.936 miliardi: -13.7%), verosimilmente per effetto della ritardata definizione dei provvedimenti urgenti per la finanza locale (legge n. 488 dell'agosto 1986) che ha costretto gli Enti interessati a ricor-

rere all'esercizio provvisorio con le conseguenti contingenti limitazioni nella erogazione delle spese di competenza.

In relazione alle operazioni di conto capitale, il rilevato lieve decremento del disavanzo (miliardi 11.925 contro 12.084 di fine giugno 1985) si pone soprattutto in relazione con la dinamica accrescitiva degli incassi (+41.0%), pressoché interamente dovuta alla lievitazione degli ammortamenti (+ miliardi 1.220, in gran parte di pertinenza dell'Ente Ferrovie dello Stato): i pagamenti in conto capitale, infatti, hanno presentato un tasso di crescita del 7.0%, quale risultante di una sostanziale stazionarietà nelle erogazioni per costituzione di capitali fissi (- miliardi 36) e di un incremento nelle erogazioni per trasferimenti (+ miliardi 1.081, sostanzialmente dovuti a minori erogazioni alle Regioni e maggiori finanziamenti alle imprese).

La riduzione infine registrata per l'acquisizione netta di attività finanziarie (miliardi 4.470 contro 7.071 di fine giugno 1985) è sostanzialmente dovuta - come si è già accennato - all'incremento degli introiti, incremento per intero connesso con il rientro in Tesoreria per miliardi 2.665 dei depositi bancari degli enti pubblici: i pagamenti infatti sono rimasti sostanzialmente stazionari (miliardi 7.859 contro 7.898 di fine giugno 1985).

La stazionarietà di questi ultimi, è peraltro, è sostanzialmente la risultante dei minori pagamenti per conferimenti (- miliardi 1.639, interamente concernenti minori conferimenti agli enti di

gestione delle imprese a partecipazione statale) e di maggiori erogazioni per mutui ed anticipazioni (+ miliardi 1.650, di cui 804 per mutui concessi dalla Cassa DD.PP. alle Unità sanitarie locali a ripiano dei disavanzi delle stesse successivi all'anno 1983).

3.2.- Il fabbisogno complessivo del settore statale di 46.007 miliardi (inclusi 415 miliardi di regolazioni di debiti pregressi) è stato finanziato con titoli a medio-lungo per 40.415 miliardi (87.8%), con strumenti a breve termine per 5.055 miliardi (11.0%) ed in minima parte con l'intervento della Banca d'Italia (233 miliardi, 0.5%) e con prestiti esteri (304 miliardi 0.7%) (cfr. Tabella n. 14).

Le modalità di copertura sono risultate assai diverse dal primo semestre dello scorso anno, in cui le percentuali risultarono rispettivamente del 65.8%, del 15.7%, del 17.4% e dell'1.1%.

E' soprattutto evidente il forte aumento del finanziamento con titoli a medio-lungo collocati presso il pubblico che ha pressoché interamente sostituito il finanziamento monetario operato dall'Istituto di emissione.

Per quanto concerne i titoli a medio-lungo le emissioni lorde per 67.530 miliardi sono costituite per il 55% da CCT (inclusi 2.200 miliardi di CTE) e per il 45% da Buoni Poliennali del Tesoro.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**TABELLA n. 14**

**COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE**  
(in miliardi di lire)

	I semestre				Anno 1985
	1983	1984	1985	1986	
<b><u>I - A MEDIO-LUNGO</u></b>					
Emissioni	34.620	62.060	66.809(1)	67.530	128.337(2)
Rimborsi	-8.055	-25.617	-24.893	-18.322	-34.865
(-) B.I. - U.I.C.	26.565 2.554	36.443 -4.792	41.916 -5.004	49.208 -8.793	93.472 -8.772
<b>Totale</b>	<b>29.119</b>	<b>31.651</b>	<b>36.912</b>	<b>+40.415</b>	<b>84.700</b>
<b><u>II - A BREVE</u></b>					
BOT	4.326	1.227	8.017	-1.639	13.181
(-) B.I. - U.I.C.	1.676	1.313	-942	+5.196	-15.018
BOT netti	6.002	2.540	7.075	3.557	-1.837
Raccolta postale	419	1.572	1.807	1.296	9.270
Altro	375	442	-63	202	1.098
<b>Totale</b>	<b>6.796</b>	<b>4.554</b>	<b>8.819</b>	<b>5.055</b>	<b>8.531</b>
<b><u>III - B.I. E CIRCOLAZ. STATO</u></b>					
C/c tesorerie provinciali	-6.082	5.808	+6.444	-2.541	6.340
Titoli a medio-lungo	-2.554	4.792	+5.004	+8.793	8.772
BOT	-1.676	-1.313	+942	-5.196	15.018
Altro	-235	65	-2.652	-823	-2.613
Anticipazione straordinaria	8.000	-8.000	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-2.547</b>	<b>1.352</b>	<b>9.738</b>	<b>233</b>	<b>27.517</b>
<b><u>IV - ESTERO</u></b>					
	1.239	544	609	304	2.375
<b>TOTALE COPERTURA</b>	<b>34.607</b>	<b>38.101</b>	<b>56.078</b>	<b>46.007</b>	<b>123.123</b>

(1) Inclusi 2.195 miliardi di consolidamenti in titoli.

(2) Inclusi 10.403 miliardi di consolidamenti in titoli.

I rimborsi sono ammontati a 18.322 miliardi e, in conseguenza, le emissioni nette si sono cifrate in 49.208 miliardi; la Banca d'Italia ha però sottoscritto titoli per 8.793 miliardi, per cui la consistenza in mano al pubblico si è incrementata nel primo semestre di 40.415 miliardi come sopra già precisato.

Nel comparto del finanziamento a breve si deve registrare una flessione delle emissioni nette di BOT (- 1.639) cui però ha fatto riscontro un alleggerimento del portafoglio dell'Istituto di emissione per 5.196 miliardi; i BOT in mano al pubblico sono pertanto aumentati di 3.557 miliardi (nel primo semestre dello scorso anno il finanziamento con BOT si cifrò in 7.075 miliardi, quale risultante di emissioni nette per 8.017 e aumento del portafoglio della Banca d'Italia per 942).

La raccolta postale, pur in flessione (1.296 miliardi contro 1.807 dello scorso anno) soprattutto per la caduta dei conti correnti postali, e altri strumenti di Tesoreria per 202 miliardi completano il quadro della copertura con strumenti a breve.

L'intervento della Banca d'Italia è stato, come si è detto, assai limitato nel complesso (233 miliardi) quale risultante delle citate operazioni sui titoli di Stato, che hanno finanziato il fabbisogno per 3.597 miliardi (titoli a medio-lungo e BOT), la riduzione nell'utilizzo del conto corrente di Tesoreria provinciale per 2.541 miliardi, nonché la contrazione di 823 miliardi per altre operazioni minori (inclusa la circolazione di Stato).

Nei primi sei mesi dello scorso anno l'elevato apporto dell'Istituto di emissione (9.738 miliardi complessivamente) si concretizzò nella sottoscrizione di titoli di Stato per 5.946 miliardi e nell'utilizzo di conto corrente per 6.444 miliardi, mentre le altre operazioni registrarono un negativo per 2.652 miliardi.

In netta flessione infine la copertura effettuata con prestiti assunti all'estero (da 609 a 304 miliardi).

## Capitolo IV

Elementi di informazione su taluni degli enti esterni al settore statale: risultati del primo semestre 1986

### 4.1.- Le Regioni

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa al 30 giugno 1986 si basano sulle informazioni pervenute da 20 Regioni e Province autonome; non sono stati trasmessi i dati dalle Regioni Lazio e Puglia che, conseguentemente, sono stati stimati in base ai diversi documenti contabili disponibili.

Le risultanze della Tabella n. 15 pongono in evidenza che gli incassi di natura corrente hanno subito, rispetto al primo semestre 1985, un incremento del 12.4%, dovuto essenzialmente alle maggiori riscossioni verificatesi nelle entrate tributarie.

Al riguardo è da precisare che l'incremento del 113.6% di dette poste è attribuibile alla modesta entità degli incassi tributari registrati nel semestre 1985 (1.030 miliardi) per effetto delle minori riscossioni effettuate nella Regione Sicilia a seguito delle difficoltà sorte nel servizio delle esattorie siciliane; riscossioni che, nel primo semestre 1986, sono tornate ai livelli normali (1.441 miliardi nel 1984, 862 miliardi nel 1985, 2.020 nel 1986).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**TABELLA n. 15**

**R E G I O N I : Conto consolidato per i risultati di cassa, al 30 giugno 1985 e 1986**

R I S C O S I O N I	Risultati al 30 giugno		Variazioni		P A G A M E N T I	Risultati al 30 giugno		Variazioni	
	1985	1986	85/86	86/85		1985	1986	86/85	
	(miliardi di lire)								
<b>A. INCASSI (CORRENTI)</b>									
Irributari	26.190	29.440	12.4	113.6	B. PAGAMENTI (CORRENTI)	24.230	27.040	14.8	
Vendita di beni e servizi	410	470	26.7		Personale	990	1.070	12.6	
Redditi da capitali	24.360	26.290	14.6		Acquisto beni e servizi	810	930	14.8	
Trasferimenti	24.288	26.217	7.9		Trasferimenti	22.130	25.450	15.0	
- da settore statale					- a settore statale				
- da altri enti A.C.					- a altri enti A.C.	460	600		
- da altri enti S.P.A.	42	33			- a enti mutuo-previdenziali	1.545	1.150		
- da famiglie	30	40			- a comuni e province	1.540	1.430		
- da imprese	90	100	11.1		- a aziende municipalizzate	2.700	4.200		
Altri incassi correnti					- a altri enti A.L.	15.560	17.720		
					- a U.S.L.	325	390		
					- a imprese	110	130	18.2	
					Interessi	50	60		
					Ammortamenti	180	200	11.1	
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>									
Trasferimenti	3.120	2.300	-26.3		D. PAGAMENTI DI CAPITALI	4.800	5.720	17.8	
- da settore statale	3.040	2.220	-27.0		Costituzione capitali fissi	3.820	4.700	9.8	
- da altri enti A.L.	266	178	-26.4		Trasferimenti	3.040	4.560	18.7	
Altri incassi di capitale	30	20			- a comuni e province	650	560		
Ammortamenti	50	60			- a aziende municipalizzate	170	140		
					- a U.S.L.	250	350		
					- a altri enti S.P.A.	1.120	1.500		
					- a famiglie	540	410		
					- a imprese	1.110	1.600		
					Altri pagamenti di capitale	240	310	29.2	
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>									
Riscossione di crediti	35	1.950			F. PARTITE FINANZIARIE	400	790	97.5	
- da aziende municipalizzate	35	46			Partecipazioni e conferimenti	200	590	195.0	
- da altre	35	46			Mutui e anticipazioni	110	200	81.8	
Altre partite finanziarie	-	804			- a aziende municipalizzate	-	200		
Riduzione depositi bancari	-	1.100			- a altre	110	200		
					Aumento depositi bancari	90	-		
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	29.345	33.690	14.8		<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	29.530	34.400	16.5	

**S A I D I**

1. Avanzo (-) Disavanzo (+) di parte corrente (B-A)
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) in conto capitale (D-C)
3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1+2)
4. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E)
5. Fabbisogno (H-G) = (3+4)

1985

1986

- 1.960
- 1.780
- 180
- 365
- 185

- 1.600
- 3.470
- 1.870
- 1.160
- 710

I trasferimenti correnti risultano, poi, essere incrementati del 7.9%, così come i trasferimenti provenienti dallo Stato che si sono venuti ad attestare nell'importo complessivo di 26.217 miliardi (al netto delle regolazioni debitorie).

Del complessivo importo di 26.217 miliardi, 19.861 miliardi sono stati erogati alle Regioni per la spesa sanitaria con l'incremento del 14.3% rispetto al corrispondente trasferimento del primo semestre 1985 (17.371 miliardi).

In consistente diminuzione (- 26.3%) risultano le riscossioni di parte capitale per effetto della diminuzione verificatasi nei trasferimenti statali (- 26.4%).

Tra le partite finanziarie trova considerazione l'importo di 804 miliardi per mutui erogati dalla Cassa DD.PP. per il finanziamento della maggiore spesa sanitaria relativa all'anno 1984, in base a quanto disposto dal D.L. 29 agosto 1984 n. 528 convertito nella legge 31 ottobre 1984, n. 733.

Per ciò che concerne i pagamenti, che registrano un incremento del 16.5% rispetto al primo semestre 1985, le spese correnti evidenziano un tasso di espansione pari al 14.8% mentre le spese in conto capitale scontano un incremento del 17.8%.

Al riguardo, consistente risulta essere l'incremento dei pagamenti per trasferimenti correnti (+ 15%) influenzato in particolare modo dai trasferimenti alle U.SS.LL. (circa il 70% del totale di detta categoria) che si sono attestati nell'ammontare complessivo di 17.720 miliardi (+13.9% rispetto all'analogo periodo del 1985).

Si deve, tra l'altro, considerare che dalle risorse provenienti dal Fondo sanitario (19.861 miliardi) 2.141 miliardi sono stati in parte gestiti direttamente dalle Regioni ed in parte trasferiti ad ospedali e ad Istituti di ricerca non amministrati dalle U.SS.LL..

Per ciò che concerne i pagamenti in conto capitale si rileva che risulta essere più contenuto l'aumento degli investimenti effettuati direttamente dalle Regioni (+9.8%) rispetto a quello registrato dagli investimenti la cui realizzazione viene affidata ad altri Enti.

Nel complesso il conto delle Regioni mette in evidenza un fabbisogno di 710 miliardi derivante in massima parte dal cospicuo disavanzo che si registra nelle operazioni di parte capitale.

Si segnala, altresì, con particolare riferimento agli effetti indotti dalla disciplina delle disponibilità liquide della Regione Sicilia, che i depositi bancari delle Regioni si sono complessivamente ridotti tra il 1° gennaio e il 30 giugno 1986 di 1.100 miliardi. In particolare i depositi presso i Tesorieri della Regione Sicilia sono passati da 5.615 miliardi a 4.840 miliardi con una diminuzione di 775 miliardi.

#### 4.2.- I Comuni e le Province

I dati sui flussi di cassa degli Enti locali per il primo semestre 1986 sono stati forniti da 7.500 comuni e province per una popolazione pari, rispettivamente, al 93.2% e al 91.4% della popolazione nazionale. Le informazioni così ottenute sono state quindi riportate all'universo con riferimento al parametro popolazione.

I dati, esposti nella Tabella n. 16, pongono in evidenza che il settore ha risentito dei ritardi registrati nella definizione della disciplina concernente la finanza locale per l'anno 1986, disciplina che si è concretizzata nella legge 9 agosto 1986, n. 488 di conversione in legge del D.L. 1° luglio 1986 n. 318.

Tali ritardi hanno prodotto non poche difficoltà gestionali per gli enti locali che in mancanza del bilancio di previsione per il 1986 hanno dovuto far ricorso all'esercizio provvisorio ed hanno quindi dovuto improntare la loro attività gestionale ai limiti in proposito stabiliti.

Quanto sopra risulta evidente per il complesso dei pagamenti che subiscono, rispetto all'analogo periodo del 1985, una contrazione del 2.7%.

Più in particolare, nei pagamenti di parte corrente (+2% rispetto al 1985) registrano una flessione le spese per il personale (-5%) e per l'acquisto di beni e servizi (-6.6%). Dette riduzioni sono peraltro da ricollegare anche all'elevato ammontare dei pagamenti a tale titolo effettuati nel primo semestre del 1985, allorché lo svolgimento delle elezioni amministrative e le note avversità atmosferi-

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n.16

COMUNIONE PROVINCIALE - Risultati di cassa al 30 giugno 1985 e 1986

RISCISSIONI	Risultati al 30 giugno		Variazioni %	PAGAMENTI	Risultati al 30 giugno		Variazioni %
	1985	1986			1985	1986	
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	19.940	21.310	6.9	<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>	18.040	18.400	2.0
Tributari	2.155	2.080	-3.5	Personale	7.160	6.800	-5.0
- diretti				Acquisto di beni e servizi	6.320	5.900	-6.6
- indiretti				Trasferimenti	1.560	1.600	2.6
Vendita di beni e servizi	1.330	1.510	13.5	- a Stato	20	20	
Redditi da capitali	670	870	42.6	- a altri enti A.C.	495	520	
Trasferimenti	14.405	14.170	-1.6	- a aziende municipalizzate	120	230	
- da settore statale	12.800	12.940	1.1	- a altri enti A.L.	70	70	
- da altri enti A.C.				- a imprese	855	760	
- da enti mutuo previdenziali	40	30		- a famiglie	1.810	2.560	61.4
- da Regioni	1.545	1.150		Interessi	80	90	
- da famiglie	15	20		Ammortamenti			
- da imprese	5	30		Pagamenti imposte dirette			
Altri incassi correnti	1.440	2.680	86.1	Altri pagamenti correnti	1.110	9.450	30.6
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	2.150	2.260	5.1	<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	5.290	5.380	1.7
Trasferimenti	1.770	1.770	3.5	Costituzione capitali fissi	4.940	5.110	3.4
- da settore statale	260	530		Trasferimenti	240	160	-33.3
- da altri enti A.C.				- a Stato		10	
- da Regioni	650	560		- a altri enti A.L.	30	40	
- da famiglie	640	550		- a famiglie	50	80	
- da imprese	160	130		- a imprese	160	30	
Ammortamenti	80	90		Altri pagamenti di capitali	110	110	
Altri incassi di capitali	360	400	11.1	<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	2.270	7.140	-49.8
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	1.870	1.980	5.9	Partecipazione e conferimenti	100	80	
Riscossione di crediti	139	250	79.9	Mutui e anticipazioni	180	150	
- da aziende municipalizzate	60	120		- ad aziende municipalizzate	90	60	
- da altri	79	130		- ad altri	90	90	
Riduzione depositi bancari	1.731	1.730		Aumento depositi bancari	1.070	720	
Altre partite finanziarie				Altre partite finanziarie	920	190	
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	23.960	25.550	6.6	<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	25.600	26.920	-2.7

	1985	1986
<b>SALDI</b>		
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	-1.900	-2.910
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) conto capitale (D-C)	3.140	3.120
3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1+2)	1.240	210
4. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E)	400	-840
5. Fabbieggio (H-G) = (3+4)	1.640	-630

che dell'inverno 1985 ebbero a produrre straordinarie esigenze e, quindi, un'anomala lievitazione dei pagamenti.

Una tendenza alla crescita dei pagamenti si registra, invece, nelle spese per interessi passivi, passate da 1.810 miliardi del primo semestre 1985 a 2.560 miliardi del primo semestre 1986 (+41.4%). Tali pagamenti non hanno risentito dei ritardi a cui si è sopra fatto cenno, in quanto sono per lo più relativi alle quote interessi delle rate di ammortamento dei mutui contratti negli esercizi precedenti ed il cui onere è esattamente definito dai relativi piani di ammortamento.

Le spese per la costituzione di capitali fissi sono passate da 4.940 miliardi del primo semestre 1985 a 5.110 miliardi del primo semestre 1986 (+3.4%); il che conferma la tendenza già manifestata nel recente passato ad una stabilizzazione dell'intervento degli Enti locali nel settore degli investimenti.

Dal lato delle riscossioni il contenuto aumento del 6.6% è, anche in questo caso, da porre in relazione alle cennate difficoltà di far riferimento ad una normativa definitiva e certa.

Invero, tra le riscossioni correnti (+6.9% rispetto al primo semestre 1985), è da registrare una flessione degli incassi di natura tributaria (-3.5%) dovuta, presumibilmente ad un certo rallentamento dell'attività di accertamento degli Enti locali in conseguenza delle note vicende che hanno caratterizzato le tasse sui servizi comunali.

Contenuto risulta essere l'incremento registratosi nelle riscossioni di parte capitale (+5.1%) pur in presenza di un notevole incremento degli incassi per trasferimenti provenienti dallo Stato passati dai 260 miliardi del primo semestre 1985 ai 530 del primo semestre 1986.

#### 4.3. - Le Unità Sanitarie Locali

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Unità Sanitarie Locali per il primo semestre 1986 si riferiscono a 687 Enti (su un totale di 696) che rappresentano il 96.2% della popolazione assistita.

Dall'aggregato nazionale (Tabella n. 17), costruito riportando all'universo i dati acquisiti ai singoli livelli regionali in base al parametro delle rispettive popolazioni assistite, risulta che le Unità Sanitarie Locali hanno incrementato, rispetto al medesimo periodo del 1985, gli incassi correnti dell'11.9%. L'ammontare delle riscossioni correnti, pari a 19.140 miliardi, è costituito per il 92.6%, pari a 17.720 miliardi, da risorse erogate alle Unità Sanitarie Locali a titolo di fondo sanitario e per il 7.4%, pari a 1.420 miliardi, dai proventi per la prestazione di servizi e dagli altri incassi di natura corrente.

A tale ultimo proposito è da segnalare che tali riscossioni sono inferiori a quelle registrate nell'analogo periodo del 1985, che sono state infatti pari a 1.540 miliardi, e che, parimenti inferiore risulta essere la percentuale di incidenza rispetto alle riscossioni correnti (7.4% per il semestre 1986 e 9% per il semestre 1985).

I pagamenti correnti evidenziano nel primo semestre 1986, rispetto al corrispondente periodo del 1985, un incremento del 9.5%. In tale titolo è la categoria delle spese per il personale a registrare l'incremento più contenuto (+7,5%), mentre per l'acquisto di beni e servizi l'aumento è dell'11.1%.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 17

(in miliardi di lire)

UNITA' SANITARIE LOCALI: Risultati di cassa al 30 giugno 1985 e 1986

R I S C O S S I O N I	Risultati al 30 giugno		Variazioni % 86/85	P A G A M E N T I		Risultati al 30 giugno		Variazioni % 86/85
	1 9 8 5	1 9 8 6		1 9 8 5	1 9 8 6	1 9 8 5	1 9 8 6	
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	17.100	19.140	11.9	<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>		16.800	18.390	9.5
Prestiti di servizi	140	190	35.7	Personale		7.550	8.120	7.5
- ad enti settore pubblico	20	45		Acquisto di beni e servizi		8.720	9.690	11.1
- ad enti S.P.A.	118	145		- da Enti del Settore statale		120	500	
				- da altri Enti S.P.A.		355	400	
Trasferimenti	16.120	17.910	10.5	- da altri		8.245	8.790	
- da Regioni	15.560	17.720	13.9	Trasferimenti		190	220	15.8
- da Comuni e Province	310	50		- ad enti del Settore statale		45	60	
- da altri Enti S.P.A.	250	40		- ad altri		345	160	
Redditi e proventi patrimoniali	140	150	7.1	Interessi passivi		90	50	-44.4
Altri incassi correnti	700	990	41.4	- ad enti del settore statale		10	10	
				- ad altri enti S.P.A.		15	-	
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	250	350	40.0	- ad altri		65	40	
Trasferimenti	250	350	40.0	Altri pagamenti correnti		250	310	24.0
				<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>		325	420	29.2
<b>E. ALTRE OPERAZIONI</b>	4.150	3.970	-4.3	Acquisizione beni, opere immari		325	420	29.2
Accessioni di prestiti	110	190	72.7	<b>F. ALTRE OPERAZIONI</b>		4.285	4.190	-2.2
Partite di giro	4.040	3.780	-6.4	Rimborso di prestiti		220	160	-27.3
<b>G. TOTALE INCASSI</b>	21.500	23.460	9.1	Partite di giro		4.065	4.030	-0.9
				<b>H. TOTALE PAGAMENTI</b>		21.410	23.000	7.4
				SITUAZIONE DELL'AVANZAMENTO LIQUIDE				
						1 9 8 5	1 9 8 6	
				1. Fondo di cassa presso il tesoriere all'1/1/		1.270	1.410	
				2. Riscossioni effettuate dal tesoriere al 30/6/		21.500	23.460	
				3. Pagamenti effettuati dal tesoriere al 30/6/		21.410	23.000	
				4. Fondo di cassa presso il tesoriere al 30/6/		1.360	1.970	

E' peraltro da segnalare la contrazione, anche se modesta nei suoi valori assoluti, dei pagamenti per interessi passivi in relazione ad un più contenuto ricorso alle anticipazioni di Tesoreria.

Il conto delle U.SS.LL. mette in evidenza una significativa crescita dei pagamenti per investimenti, passati da 325 miliardi al 30 giugno 1985 a 420 miliardi per l'analogo periodo del 1986; tali spese sono state per lo più finanziate dalle entrate di parte capitale pari a 350 miliardi.

Si registra, infine, tra il 1° gennaio ed il 30 giugno 1986, un aumento dei depositi presso i Tesorieri da 1.410 a 1.870 miliardi e, quindi, una crescita delle disponibilità liquide delle Unità Sanitarie locali pari a 460 miliardi.

#### 4.4. - Gli Enti previdenziali

Il conto consolidato di cassa degli Enti previdenziali relativo al primo semestre del 1986, esposto nella tabella n. 18, consolida le operazioni di 22 enti, su un totale di 27 soggetti obbligati, che in termini di volume di transazioni rappresentano la quasi totalità del settore.

Le operazioni correnti hanno fatto registrare un avanzo di 1.877 miliardi, da attribuire ai più elevati introiti contributivi (parte dei quali versati allo Stato per finanziare il Fondo sanitario nazionale) rispetto alle erogazioni per prestazioni, solo in parte compensati dall'eccedenza dei pagamenti sugli incassi per le residue voci di parte corrente.

Tenuto poi conto delle operazioni di conto capitale (in disavanzo per 615 miliardi) e delle partite finanziarie che espongono un saldo negativo di 915 miliardi - essenzialmente per l'acquisto di valori immobiliari al netto dei realizzi - si perviene alla determinazione di un saldo complessivo con disponibilità pari a 347 miliardi.

Occorre peraltro rilevare che il suindicato risultato è da porre in relazione essenzialmente agli opposti andamenti che nel primo semestre del 1986 hanno fatto registrare la gestione dell'INPS da un lato e dell'Inail, dell'Enpas e altri enti minori dall'altro: in particolare la prima ha segnato un fabbisogno di 11.157 miliardi e la seconda una disponibilità di circa 2.000 miliardi.

Il raffronto con il medesimo periodo pone in rilievo per l'intero aggregato un aumento del gettito contributivo (+13.5%) di oltre due

punti superiore a quello atteso, mentre per le prestazioni la lievitazione (+9.7%) è stata superiore di un punto rispetto alle previsioni su base annua.

Riguardo a queste ultime merita infine di essere citato che su di un totale di pagamenti per prestazioni pari a circa 46.100 miliardi, 36.100 miliardi sono relativi a trattamenti di pensione, 2.700 miliardi a rendite ed indennità di inabilità, 900 miliardi a liquidazioni di fine rapporto del comparto pubblico e 6.400 miliardi alle rimanenti, (quali assegni familiari, indennità di malattia, cassa integrazione guadagni, ecc.).

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 18 58

ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa per i risultati  
al 30 giugno 1985 e 1986  
(miliardi di lire)

	1985	1986		1985	1986
A. INCASSI CORRENTI	56.648	61.054	B. PAGAMENTI CORRENTI	55.743	59.177
Contributi sociali	39.824	45.201	Personale	1.296	1.412
Vendita beni e servizi	5	6	Acquisto di beni e servizi	845	896
Redditi patrimoniali	652	608	Prestazioni istituzionali	41.988	46.087
Trasferimenti	15.513	14.417	Trasferimenti	11.032	10.043
- da Settore statale	15.479	14.417	- a Settore statale	10.890	9.883
Altri incassi correnti	654	822	- ad famiglie	160	160
C. INCASSI DI CAPITALI	-	-	- ad altri enti S.P.A.		
E. PARTITE FINANZIARIE	1.618	1.691	Interessi passivi	58	85
di cui:			Altri pagamenti correnti	524	654
- Realizzo valori mobiliari	1.371	1.413	D. PAGAMENTI DI CAPITALI	432	615
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	58.266	62.745	Costituzione capitali fissi	407	573
			Altri pagamenti di capitali	25	42
S A I D I			F. PARTITE FINANZIARIE	2.352	2.606
1. Avanzo(-) disavanzo (+) corrente (B-A)	-905	-1.877	di cui:		
2. Avanzo(-) disavanzo (+) conto capitale (D-C)	432	615	- Partecipazioni e conferimenti	1.779	1.946
3. Avanzo(-) disavanzo (+) (1+2)	-473	1.262	H. TOTALE PAGAMENTI	58.527	62.398
4. Attività(-) passività(+) finanziarie nette (F-E)	734	915			
5. Fabbisogno(+) disponibilità(-) (H-G)=(3+4)	261	-347			

#### 4.5.- Gli Enti pubblici non economici

Il conto consolidato di cassa degli Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale conclude, a fine giugno 1986, con un avanzo di miliardi 684 a fronte del pareggio registratosi - sia pure in termini non omogenei - nell'analogo periodo del 1985.

Il suddetto avanzo scaturisce dalla differenza tra i pagamenti per operazioni finali, ammontanti a miliardi 2.619 ed i corrispondenti incassi pari a miliardi 3.303, di cui 1.678 provenienti dal bilancio dello Stato.

Le informazioni concernenti i flussi di cassa si riferiscono a n. 27 Enti su di un totale di 40 obbligati istituzionalmente all'invio dei dati di cassa.

Gli Enti tuttora inadempienti non hanno fornito le informazioni in tempo utile prevalentemente per difficoltà tecniche dei propri centri di elaborazione dati ed a causa delle precarie condizioni organizzative nelle quali spesso sono costretti ad operare.

Va precisato che l'avanzo indicato non tiene peraltro conto né delle partite di giro né delle poste finanziarie che hanno comportato pagamenti netti per complessivi 533 miliardi.

Considerando anche i predetti pagamenti per partite finanziarie e di giro si perviene ad un avanzo di 151 miliardi che, di conseguenza, ha accresciuto le disponibilità detenute da tali Enti presso la Tesoreria centrale all'inizio del 1986 (miliardi 1.634).

TABELLA N. 19

**ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (\*): Conto consolidato di cassa per i  
per i risultati a tutto giugno 1985 e 1986  
(in miliardi di lire)**

	Risultati a tutto giugno	
	1985	1986
<b>1. INCASSI CORRENTI</b>	1.179	3.236
Vendita beni e servizi	227	1.435
Trasferimenti correnti	919	1.689
di cui: - da Stato	912	1.678
- da Enti S.P.A.	4	8
Altri incassi correnti	33	112
	60	67
<b>2. INCASSI DI CAPITALI</b>		
Trasferimenti in conto capitale	51	57
di cui: - da Stato	51	3
- da Enti S.P.A.	-	54
Altri incassi di capitali	9	10
	1.239	3.303
<b>3. INCASSI FINALI (1+2)</b>	=====	=====
<b>4. PAGAMENTI CORRENTI</b>	798	2.166
Personale	268	360
Acquisto di beni e servizi	362	468
Prestazioni istituzionali	8	298
Trasferimenti	101	298
di cui: - a Stato	1	-
- ad altri enti del settore statale	5	11
- ad enti del S.P.A.	2	193
Altri pagamenti correnti	59	742
	441	453
<b>5. PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE</b>		
Costituzione capitali fissi	379	402
Altri	62	51
	1.239	2.619
<b>6. PAGAMENTI FINALI (4+5)</b>	=====	=====
<b>7. Avanzo (+) Dissavanzo (-) (3-6)</b>	-	684

(\*) Esclusi gli enti previdenziali

Rispetto ai risultati del 1985, si deve registrare una lievitazione degli incassi correnti, dovuta soprattutto ad incrementi nella vendita di beni e servizi (+ miliardi 1.208) e nei trasferimenti (+ miliardi 770).

Dal lato dei pagamenti si rilevano più modesti aumenti tra le spese per il personale (+ miliardi 92), per l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 106), per prestazioni istituzionali (+ miliardi 290) e per trasferimenti (+ miliardi 197), soprattutto al settore pubblico allargato.

Si evidenzia inoltre che i trasferimenti statali attengono principalmente ai contributi assegnati all'ENEA (miliardi 800), al CNR (miliardi 326), all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (miliardi 220) e all'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (miliardi 158).

#### 4.6.- L'ENEL

Il preconsuntivo della gestione di cassa dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica evidenzia nel corso del primo semestre un fabbisogno complessivo di 170 miliardi di lire conseguenza del favorevole andamento registrato nelle operazioni di parte corrente, che ancora una volta confermano l'equilibrato svolgersi della gestione economica ed il regolare andamento dei flussi finanziari.

Alla determinazione del saldo di parte corrente, attivo per 1.833 miliardi, hanno contribuito da un lato l'accresciuta domanda di energia, connessa al perdurare del ciclo di favorevole congiuntura economica, dall'altro lato il ribasso, sui mercati internazionali, dei prezzi dei combustibili termici in rapporto al calo dei prezzi all'origine del greggio ed al deprezzamento del dollaro.

Il combinato effetto dei citati fenomeni ha esplicito la sua efficacia anche in materia di tariffe.

Nel corso di tutto il primo semestre infatti il prezzo dell'energia avrebbe subito, su base annua, un calo stimato di circa il 12% per le utenze non domestiche e di oltre il 5% per quelle domestiche.

Su queste ultime, però, ha inciso non poco l'operare del disposto di cui all'articolo 18, 2° comma, della legge 41/86 (legge finanziaria 1986), la quale, come noto, ha decurtato di 1.000 miliardi il contributo statale al fondo di dotazione dell'Ente, concedendo per contro la possibilità di recuperare il minore introito con adeguamenti tariffari.

Le operazioni finanziarie sono state caratterizzate dall'incasso della residua tranche di contributo statale al Fondo di dotazione (345 miliardi) dopo il citato adeguamento predisposto dalla legge finanziaria 1986, mentre le erogazioni in conto capitale sono essenzialmente dovute agli investimenti e manutenzioni agli impianti.

Le operazioni di indebitamento si sono indirizzate tipicamente nel senso di ristrutturare, come già più volte è stato riferito, l'ingente debito estero al fine di ridurre i costi diversificando le valute, modificando la distribuzione temporale dei rimborsi e la struttura dei tassi.

TABELLA N 20

**ENEL - Gestione di cassa: Conto consolidato di cassa per i risultati**  
a tutto giugno 1985 e 1986

(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto giugno	
	1985	1986
1. INCASSI CORRENTI	12.412	12.832
di cui: Vendita beni e servizi	12.378	12.800
2. INCASSI DI CAPITALI	2	2
3. PARTITE FINANZIARIE	500	345
di cui: Apporto dello Stato al fondo di dotazione	500	345
4. TOTALE INCASSI (1+2+3)	12.914	13.179
5. PAGAMENTI CORRENTI	11.833	10.999
di cui:		
- Personale in attività	1.962	2.249
- Acquisto beni e servizi	6.962	5.524
- Interessi	2.052	2.341
6. PAGAMENTI DI CAPITALI	1.922	2.350
7. PARTITE FINANZIARIE	31	-
8. TOTALE PAGAMENTI (5+6+7)	13.786	13.349
<b>S A L D I</b>		
A. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (5-1)	-579	-1.833
B. Disavanzo in conto capitale (6-2)	1.920	2.348
C. Disavanzo (A+B)	1.341	515
D. Attività finanziarie nette (7-3)	-469	-345
E. Fabbisogno (8-4)	872	170

PAGINA BIANCA